

Incontro tra espositori e Comune: trovato un compromesso, solo 30 banchi cambieranno posto e sarà a scelta

Antiquaria in mano a un comitato

di Alessandro Bindi

AREZZO

■ A due settimane dalla festa di compleanno di giugno, la Fiera Antiquaria si confronta, dopo il caos esplosivo tra le bancarelle nell'edizione di maggio. L'assessore Marcello Comanducci ha incontrato i rappresentanti degli espositori con le associazioni di categoria. Sul piatto la questione dello spostamento dei banchi legata al riassetto del percorso. Nessun dietro front del Comune, ormai proiettato a rivedere il percorso ma grande disponibilità nel considerare le esigenze degli operatori. Non ci sarà quindi l'assegnazione d'ufficio ma chi dovrà spostarsi potrà scegliere dove andare tra le postazioni libere. Da giugno quindi ci sarà l'accorpamento e alcune bancarelle saranno spostate. Non 70 ma una trentina. Dunque, una miglior valutazione che porterà a rivedere la mappa e la dislocazione degli stand alla luce delle rimozioni fatte. A rassicurare gli espositori è Comanducci che rilancia: "La fase iniziale è sperimentale proprio per permettere agli espositori di testare se il cambiamento può essere migliorativo. Se avessimo fatto fin da subito il bando poi non

saremmo potuti tornare indietro". Ma l'incontro è stata l'occasione per affrontare numerose questioni. Gli espositori hanno espresso le loro esigenze. Prima fra tutte quella di essere ascoltati dal Comune. La necessità di costituire un comitato che rappresenti gli antiquari è ormai una urgente necessità. Nei giorni scorsi era



Animata protesta
A sinistra la riunione degli espositori durante l'edizione di maggio nella sede della Fiera Antiquaria

stata Confesercenti a chiederne la costituzione. Comanducci si è reso disponibile riconoscendone il valore e l'importanza del ruolo che gli esperti e i protagonisti potranno avere nel percorso di rilancio della Fiera Antiquaria. Soddisfatta l'associazione di categoria di via Fiorentina. "È stato un incontro costruttivo - spiega

Valeria Alvisi, vicedirettore di Confesercenti - e apprezziamo la volontà di condivisione dell'amministrazione comunale. L'assessore ha annunciato che presto costituirà un comitato coinvolgendo la rappresentanza degli antiquari e degli espositori in modo da avviare un costruttivo confronto per esaminare ciò di cui la Fie-

ra Antiquaria ha bisogno per il rilancio". Gettate quindi le basi per un percorso di crescita che vede interessati in primis proprio i protagonisti della Fiera. "E anche sul tema degli spostamenti delle postazioni in vista della prossima edizione - conclude Luciano Peruzzi, rappresentante degli espositori per Confesercenti - i cambiamenti saranno limitati rispetto a quanto annunciato". Intanto Comanducci è al lavoro anche per perfezionare la festa della maxi edizione di tre giorni. Oltre alle bancarelle ci saranno spettacoli ed eventi per celebrare i 50 anni di antiquariato. Venerdì sera drive-in al Prato e sabato musica con Don Backy, i Camaleonti e i New Trolls. L'obiettivo sarà quello di far calare l'atmosfera del 1968 facendo vivere alla città proprio quel lontano 2 giugno di 50 anni fa, quando Ivan Bruschini creò la Fiera Antiquaria ad Arezzo, dando il via ad un evento capace di moltiplicarsi incessantemente fino ad oggi.

In breve

Il quartiere

Casi (Lega): sì a Saione sede della Municipale

■ Il quartiere di Saione diventi sede della Municipale. Lo ribadisce Alessandro Casi, segretario comunale della Lega ad Arezzo. "Un quartiere afflitto da lungo tempo da criminalità, spaccio, violenza, sovraffollamento, subaffitto di appartamenti da parte di immigrati e presenza di negozi quasi esclusivamente etnici, ma un quartiere che vive ancora grazie agli aretini che vi risiedono. Finora le scelte hanno penalizzato gli abitanti, quei cittadini che fino ad oggi hanno rispettato e hanno fatto crescere Saione in un contesto armonioso con tutta la città e non ghetizzandola, come certe proposte vorrebbero fare. La Lega - afferma Casi - ritiene quindi che si debba incentivare la presenza dell'ordine pubblico, anche con una nuova stazione della polizia municipale nel quartiere. Esprimiamo invece perplessità per il progetto Wake Up finalizzato alla riapertura di fondi commerciali sfitti che ha previsto requisiti per accedere a tali incentivi, limitandoli ad esempio a chi vi risiede da dieci anni".

Il convegno

Sunia, Cgil e Spi: le case popolari

■ Sunia, Cgil e Spi di Arezzo e Toscana vogliono fare il punto sulla casa analizzando tutti gli aspetti ed hanno organizzato il convegno che si terrà il 26 maggio nella sede sindacale di via Monte Cervino. Invitati Arezzo Casa e i sindaci del Lode, l'organismo dei comuni che si occupa, appunto, della casa. Intanto, non diminuisce l'attenzione sulla questione amianto: "Sta finalmente arrivando a soluzione il problema delle coperture in via Malpighi ma sono ancora molte le strutture pubbliche e private che hanno bisogno di interventi radicali e per le quali non siamo ancora nemmeno al livello della progettazione degli interventi".

CANTINA VINI TIPICI ARETINO

PONTE A CHIANTI 57f - AREZZO - Tel. 0575.363038

VENDITA DIRETTA VINO DEL NOSTRO TERRITORIO

TUTTI I GIORNI FERIALE dal lunedì al venerdì 8,00/12,30 - 14.30/18.00 - sabato 8,00/12,00

I NOSTRI VINI SELEZIONE HORECA ANCHE PRESSO

RISTORANTE **BETULIA** di MASIELLO NICOLA

Via Vittorio Veneto, 21 - Bettolle - Sinalunga - Tel. 0577.624131

"Insieme per promuovere il territorio"

www.vinitipiciar.it